

MARCO POCCIONI MARCO VALSANIA e RAI CINEMA  
presentano

Luca Argentero

Sarah Felberbaum

in

# **POLI**OPPOSTI

Giampaolo Morelli, Tommaso Ragno, Grazia Schiavo, Anna Safroncik, Elena Di  
Cioccio

regia di  
**Max Croci**

Distribuzione



**durata: 85'**  
**uscita: 8 Ottobre 2015**

**UFFICIO STAMPA**  
Giulia Martinez  
[giuliamar@alice.it](mailto:giuliamar@alice.it)  
+ 39 335 7189949

**01 DISTRIBUTION - COMUNICAZIONE**  
Annalisa Paolicchi  
[annalisa.paolicchi@raicinema.it](mailto:annalisa.paolicchi@raicinema.it)  
Cristiana Trotta [cristiana.trotta@raicinema.it](mailto:cristiana.trotta@raicinema.it)  
Rebecca Roviglioni  
[rebecca.roviglioni@raicinema.it](mailto:rebecca.roviglioni@raicinema.it)

Materiali stampa disponibili su [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
Media partner Rai Cinema Channel [www.raicinemachannel.it](http://www.raicinemachannel.it)

*Crediti non contrattuali*

## Cast Artistico

Stefano Parisi

Luca Argentero

Claudia Torrini

Sarah Felberbaum

Alessandro

Giampaolo Morelli

Rita

Elena Di Cioccio

Mariasole

Anna Safroncik

Luca

Riccardo Russo

Dott. Beck

Tommaso Ragno

Carolina

Grazia Schiavo

Luigi Braschi

Gualtiero Burzi

Fioraio

Stefano Fresi

*Crediti non contrattuali*

## Cast Tecnico

Regia	Max Croci
Soggetto	Gianluca Ansanelli Tito Buffulini
Sceneggiatura	Gianluca Ansanelli Tito Buffulini Roberto Burchielli Antonello De Leo Mauro Graiani Riccardo Irrera Paolo Logli Alessandro Pondi Fabio Zamarion Massimiliano Nocente Alessandra
Fotografia	
Scenografia	
Costumi	
Robbiati	
Casting	Gaia Casanova
Montaggio	Luigi Mearelli
Musiche	Alessandro Faro
Supervisione Artistica	Marilù Paguni
Produttori Esecutivi	Francesca Di Donna Andrea Borella
Prodotto da	Marco Poccioni e Marco
Valsania	
Una produzione	Rodeo Drive con Rai Cinema

*Crediti non contrattuali*

**Sinossi**

*Polarità: espressione di un rapporto di reciproca dipendenza fra due elementi contrapposti. La polarità implica una condizione di complementarità, tale che ciascuno dei due poli trova nell'altro la sua ragione d'essere ed il suo fondamento costitutivo. L'uno non potrebbe esistere senza l'altro, come i due poli di una calamita.*

Stefano Parisi (Luca Argentero) e Claudia Torrini (Sarah Felberbaum) fanno due lavori che non potrebbero essere più distanti. Terapista di coppia lui, avvocato divorzista lei. Lei separa le coppie, lui cerca di tenerle unite.

Al momento l'amore non è al centro dei loro pensieri, ma è innegabile che sia al centro delle loro vite. Il Dottor Parisi ripara matrimoni in crisi, ma ha appena lasciato la moglie, Mariasole (Anna Safroncik), e consumato il distacco anche dall'ingombrante suocero, il Dott. Beck (Tommaso Ragno), famoso psicologo e irriducibile narciso. Claudia, mamma single del piccolo Luca (Riccardo Russo), è l'implacabile Avvocato Torrini, il peggiore degli incubi per i mariti delle sue clienti. Ne sarebbe terrorizzato persino suo fratello Alessandro (Giampaolo Morelli), bugiardo seriale e sfrontato marito di Rita (Elena Di Cioccio), ormai rassegnata alla gelosia.

E Claudia e Stefano si renderanno presto conto che, forse, è inutile lottare contro le leggi della fisica...

**Note di Regia**

*“Il vero problema in amore è che nella maggior parte dei casi siamo tentati di scansarci. Siamo tentati di limitare i danni, di lasciare che l’altro passi attraverso la nostra vita senza segnarci. Invece non funziona così. Per amare veramente bisogna che l’altro entri nella tua vita e te la devasti”.*

*Stefano Parisi*

Quando la scorsa estate ho letto la sceneggiatura che i produttori della Rodeo Drive mi stavano proponendo, ho capito immediatamente di avere tra le mani il progetto giusto per il mio film d’esordio. Anche se non le avevo scritte io, vi erano infatti in quelle pagine tutti gli elementi che avevo sempre sognato di poter un giorno portare sul grande schermo. A partire dal genere, una commedia romantica dall’impianto classico ma piena di spunti attuali, “all’americana”, per intenderci.

C’era la classica battaglia tra i sessi con due protagonisti di grande fascino, una donna emancipata che ha cresciuto da sola un figlio, un separato novello pronto a ricostruirsi una vita, una mangiauomini all’apparenza aggressiva destinata a creare confusione tra i protagonisti, un corollario di adorabili personaggi di contorno e la magia di una città fin troppe volte mostrata sullo schermo ma sempre meravigliosa, perfetto sfondo per un romantico ballo notturno, come in un film degli anni ‘50.

E proprio ai miei grandi, e inarrivabili, riferimenti cinematografici del passato è andato il primo pensiero: Hawks e Cukor in testa, ma anche le commedie della Universal degli anni ‘60. In questo film ho avuto la fortuna di lavorare con un talento innato come Luca Argentero e con una delle nostre attrici più brave e sofisticate, Sarah Felberbaum. Nel film incarnano due poli opposti che inevitabilmente si attraggono, facendo degli scontri e dei contrasti iniziali un vero e proprio linguaggio d’amore.

I due personaggi, un po’ upper class, hanno permesso di giocare con il glamour, altro ingrediente fondamentale per questo tipo di commedia: personaggi pazzerecci, ricchi e ben vestiti. Scenografie e costumi contribuiscono a creare i caratteri, come una vestaglia che sembra uscita dall’armadio di Jean Harlow o il poster a tutta parete di Casablanca nella casa di Sarah/Claudia. E tra i due si fa largo il terzo protagonista del film, il figlio della donna, Luca, molto amato ma non abbastanza compreso dalla madre, perennemente a disagio (si nasconde dietro un adorabile/orrendo cappellino di lana) e alla ricerca di una figura di riferimento. E’ proprio Luca a tessere volontariamente o meno la rete sentimentale in cui si ritroveranno imbrigliati Claudia e Stefano.

Un film che spero possa aggiungere una nota fresca e romantica alla prossima stagione cinematografica e regalare allo spettatore un'ora e mezza di leggerezza.

Max Croci

## *Poli Opposti secondo...*

**Max Croci**

*Come è nato questo film?*

“Poli opposti” era un progetto della Rodeo Drive di Marco Poccioni e Marco Valsania fermo da tempo, io avevo in ballo un altro film che poi si è arenato, in quel momento mi hanno proposto di occuparmi di questo nuovo progetto, sapendo che io amo molto il genere commedia. Ho accettato ben volentieri, il copione era opera di altri sceneggiatori, io sono intervenuto facendo soprattutto un lavoro di edizione.

Avevo frequentato la commedia sofisticata, una mia grande passione, attraverso diversi cortometraggi, ne ho girati una dozzina ed erano quasi tutte commedie, con l'eccezione di qualche incursione nel noir o nel dramma sociale.

*Che storia avevi in mente e come è stato dirigere Luca e Sarah?*

Quello che abbiamo scelto di raccontare è un tema affrontato più volte dal cinema, abbiamo pensato ad esempio soprattutto alle commedie sofisticate americane di Howard Hawks con Cary Grant, con la battaglia dei sessi e il contrasto iniziale tra i due personaggi principali che porta all'inevitabile happy end.

Luca Argentero e Sarah Felberbaum sono stati formidabili, frequentavano entrambi da tempo la commedia e si sono sintonizzati facilmente con la storia e con quello che volevo da loro. Argentero ha un talento enorme oltre ad essere una persona meravigliosa in grado di farsi amare da tutti si è rivelato un grandissimo professionista. Avevo visto Sarah solo in pochi film (“Una piccola impresa meridionale” di Rocco Papaleo, “Il gioiellino” di Andrea Molaioli) è per me è stata una grande sorpresa rendermi conto del suo talento e una grande gioia poter lavorare con lei, è un'attrice meravigliosa, perfetta per il ruolo che doveva interpretare. I due interpreti principali hanno portato in scena fin da subito un'alchimia pazzesca e io mi sono divertito a dar loro riferimenti classici,

volevo trasformare Luca nel Cary Grant del 2000 e Sarah in una sorta di icona del grande cinema del passato super-elegante e raffinata.

Mi sono divertito a lavorare su questi stereotipi della commedia e loro mi hanno assecondato benissimo, anche nel riprendere e riportare in scena qualche tocco delle mie ossessioni legate ad un passato di inguaribile romantico, che da ragazzino andava “in brodo di giuggiole” per certe commedie.

*Che cosa le è piaciuto dei suoi due protagonisti?*

Argentero è un grande professionista, essendo giovane aveva delle piccole lacune sul grande cinema del passato e così quando gli ho citato Howard Hawks, il giorno stesso è andato a comprare i dvd di tutti i suoi film per documentarsi adeguatamente. Abbiamo lavorato insieme alla costruzione del personaggio che grazie alla sua bravura in scena risulta naturalissimo ed è riuscito a creare con Sarah Felberbaum una chimica perfetta. Sarah mi ha davvero sorpreso in quanto a sensibilità e serietà, si è impegnata a fondo per risultare credibile e ci è riuscita benissimo. All’inizio eravamo perplessi perché avevamo paura che apparisse troppo giovane come avvocato in carriera e madre di un dodicenne, l’abbiamo trasformata grazie al trucco in una donna un po’ più matura mantenendola però fascinosa e lei è riuscita ad esserlo in maniera perfetta, è realistica come professionista agguerrita e anche come odiatrice di uomini. Le ferite ricevute in passato l’hanno portata ad essere una single convinta, nel corso degli anni si è costruita, verso l’universo maschile, un muro che però crolla quando si trova davanti all’improvviso Stefano, a cui suo figlio chiede aiuto intravedendo in lui una figura paterna: le situazioni lo porteranno a sentirsi padre e per lui questo rappresenta qualcosa di totalmente inaspettato.

*Quali sono gli altri interpreti?*

Giampaolo Morelli che interpreta il fratello di Sarah, Elena Di Cioccio è la moglie, Grazia Schiavo è un’amica di Sara che mette gli occhi...e le unghie sul protagonista Stefano Parisi, cerca di sedurlo e in parte ci riesce (ha una fisicità pazzesca, è altissima, le abbiamo creato una chioma rossa molto aggressiva), Tommaso Ragno invece è uno psicologo guru che si atteggia a divo. Infine Riccardo Russo, che interpreta il figlio di Claudia, è un dodicenne che aveva già recitato nella serie tv “I Cesaroni” e che fin dalla fase dei provini si è rivelato bravissimo per confermarsi poi sul set un grande talento”.

*Ha qualche ricordo particolare del set?*

Sì, quello del primo giorno di riprese all'aeroporto di Fiumicino quando ovviamente ero emozionato perché stavo per dirigere la prima inquadratura del mio primo lungometraggio, giravamo di notte e non ho mai provato tanto freddo in vita mia. Ricordo poi la gioia immensa della scena di un bacio tra i due protagonisti davanti a Castel Sant'Angelo con la pioggia da ricreare come sognavo sempre di fare senza esserci mai riuscito fino ad allora: una grandissima emozione.

Ho verificato sulla mia pelle poi come facendo del cinema si corra sempre tutti come dei pazzi, soprattutto contro il tempo, avrei tanto voluto avere comunque delle ore in più per fare ulteriori ciak e cercare di migliorare sempre tutto.

*Secondo lei si tratta di una commedia diversa da quelle del panorama italiano attuale?*

La mia idea era di proporre alcuni ingredienti della commedia sofisticata americana, di certi film di Howard Hawks, Billy Wilder, George Cukor, Gregory La Cava e Stanley Donen, volevo ripresentare timidamente alcuni elementi, con tutto il rispetto per certi "originali" inarrivabili, inserendoli in una commedia contemporanea, è stata questa la scommessa al di là dei giochi cinefili. Ho avuto la fortuna di poter collaborare con Alessandro Faro che aveva già lavorato con me in alcuni cortometraggi e che questa volta ha creato dei brani romantici con influenze jazz, abbiamo ragionato un po' in questa direzione così come è avvenuto per i costumi di Alessandra Robbiati, con la quale interagisco da diversi anni: provenendo io dal mondo dell'illustrazione grafica e della pubblicità sono sempre stato molto attento alla confezione del prodotto.

*Quale pensa che sarà il vostro pubblico ideale?*

L'abbiamo individuato soprattutto in quello femminile, per la bellezza e il fascino del protagonista, e per la storia, speriamo poi che le ragazze portino con sé al cinema i loro fidanzati e i loro mariti. Incrociamo le dita per poter essere visti il più possibile da spettatori di ogni tipo.

**Luca Argentero**

*Come è stato coinvolto in questo progetto?*



Ho fatto dei provini con diversi altri attori per i vari personaggi, il punto di partenza era trovare il protagonista e poi sono stati scelti gli altri interpreti. Ho capito subito che si trattava di una storia per me congeniale, mi piaceva l'idea di dar vita ad una vera commedia romantica, perché in altre occasioni avevo recitato in vari film che erano prima di tutto commedie, e poi avevano anche delle venature rosa, "Poli opposti" invece è prima di tutto una commedia romantica e in secondo luogo una commedia in senso generale.

Il romanticismo rappresentava il primo intento nei confronti del pubblico, volevamo farlo sospirare d'amore, fargli fare il tifo per una coppia che "deve" innamorarsi.

*Che cosa accade in scena allo Stefano Parisi che lei interpreta?*

E' un terapeuta di coppia che prova a dare consigli agli altri ma finisce col trascurare se stesso. Si trova sul punto di divorziare e questa non è la migliore delle pubblicità per la propria attività che lo vede coinvolto insieme a suo suocero, un celebre psicoterapeuta che decide a un certo punto di smettere di lavorare.

Stefano si trova costretto a cercare un altro studio e scopre che sul suo stesso pianerottolo vive e lavora una giovane donna che è un'agguerrita avvocatessa divorzista: mentre da lui entrano persone che stanno insieme e vorrebbero armonizzarsi tra loro, nello studio della sua dirimpettaia entrano le coppie che stanno per divorziare. I due scoprono che si conoscevano da ragazzini e che poi si erano persi di vista per 30 anni, si accorgono che hanno visioni dell'amore completamente opposte, sembrano due tipi impossibili per stare insieme, ma dopo litigi e tensioni varie cederanno inevitabilmente alle lusinghe dell'amore".

*Che cosa le è piaciuto del suo personaggio?*

Innanzitutto i riferimenti legati all'eleganza a cui Max Croci teneva molto da grande appassionato della commedia sofisticata americana qual è. Mi sono documentato a lungo "divorando" diversi film di quel periodo magico del cinema in cui l'eroe romantico di turno aveva una raffinatezza innata nel modo di essere e nei costumi, i decenni scorsi erano caratterizzati da un'eleganza notevole rispetto ai nostri giorni, erano molto meno "abbrutiti".

Il personaggio che interpreto aveva di base un'eleganza nei modi e nel vestire da cui dovevamo far partire tutto il resto, si è trattato di una vera e propria caratterizzazione, di questo personaggio mi è piaciuto proprio quel suo

essere in controtendenza rispetto all'uomo contemporaneo che spesso è aggressivo ed arrogante.

*Che tipo di rapporto si è creato con Max Croci?*

Mi ha dato diverse indicazioni precise sia prima di girare che quando eravamo sul set, è un regista che spicca per intelligenza e gusto e ha lavorato con molta cura nel dare a tutti noi interpreti spiegazioni, chiarimenti e consigli e nello scegliere inquadrature e piccoli dettagli di racconto, di costumi e di scenografia che avevano sempre un senso. La sua attenzione al bello è quasi maniacale, credo sia molto importante questo atteggiamento verso l'estetica che spesso viene messa in secondo piano rispetto alla situazione comica di turno: lo spettatore davanti a un grande schermo vuole che venga appagata soprattutto la vista.

*Come si è trovato invece con con Sarah Felberbaum?*

Avevamo lavorato insieme diversi anni fa, conducevamo un programma di cinema su Sky, un piccolo format che forse ha rappresentato la mia primissima esperienza professionale in assoluto e anche per Sarah una delle prime occasioni professionali prima di iniziare a recitare: da allora io e lei siamo rimasti buoni amici ma non abbiamo più avuto occasioni professionali comuni.

In "Poli opposti" ci siamo sintonizzati molto bene, sono molto felice del risultato raggiunto insieme, e tutti quelli che hanno già visto il nostro film concordano sul fatto che noi due stiamo bene insieme sullo schermo, incarniamo una coppia credibile che la gente considera possibile e realistica nella vita di tutti i giorni.

Sul set ci siamo divertiti moltissimo a prenderci in giro, le dispute tra noi sono state anche fisiche perché l'astio che andava creato in scena tra i due personaggi prima che cedano all'amore era fatto anche di ceffoni veri che mi sono preso in scena senza fiatare, fino a quando poi non risulta evidente che i due sono fatti l'uno per l'altra; l'amore ti sorprende, è quella la regola del romanticismo.

*Che cosa ha di insolito questa commedia secondo lei?*

E' una storia universale, una favola romantica in cui tutti si possono identificare, quello che succede ai due protagonisti è credibile, non è "Pretty Woman" perché nella vita reale è molto improbabile che un miliardario possa

innamorarsi di una prostituta incontrata su un marciapiede, ma è più simile a una commedia sofisticata come “Harry ti presento Sally” dove lo spettatore si identifica riconoscendosi in personaggi reali verso cui si fa il tifo, perché per loro non sono staccati dalla realtà ma persone che possono incontrare nella vita.

Devo confessare che quando ho visto per la prima volta “Poli opposti” mi sono ritrovato a sospirare, sono entrato subito in empatia con la vicenda che veniva raccontata, facevo il tifo per i due protagonisti perché finalmente si scoprissero che erano fatti per stare insieme.

Credo che il film sia riuscito ad essere universale, tutti si possono riconoscere in certe dinamiche di innamoramento perché a loro è successo almeno una volta qualcosa di simile.

*Ha qualche ricordo particolare della lavorazione?*

A parte i ceffoni veri che ho ricevuto...lo e Sarah ci siamo divertiti molto a girare una scena in cui ci siamo ritrovati entrambi a cavallo su una spiaggia di Sabaudia, una sequenza nella migliore tradizione romantica; il piccolo dettaglio è che nessuno dei due aveva dimestichezza con la situazione ma alla fine abbiamo “portato a casa” la scena comunque e credo che sullo schermo risulteremo credibili, ma mentre eravamo lì a girare sul cavallo ci sentivamo assolutamente incapaci e imbranati.

Inoltre non posso non parlare di Riccardo Russo, il giovane attore dodicenne che interpreta il figlio di Sarah e ha un ruolo un po’ da Cupido perché la coppia dei protagonisti funziona. Ha rappresentato per tutti noi una scoperta, è davvero speciale, a differenza dei bambini attori che imparano le battute e le ripetono, lui ha dimostrato fin dalla fase dei provini un'intelligenza emotiva superiore rispetto agli altri e una volta sul set sapeva sempre benissimo quello che stava facendo dando prova di un talento naturale innato.

## **Sarah Felberbaum**

*Che cosa l'ha convinta a recitare in questo film?*

Avevo visto i cortometraggi di Max Croci e mi piaceva la sottile genialità e l'ironia che c'era in tutti i suoi lavori e che ho puntualmente riscontrato anche nella lavorazione del film.

*Chi è la Claudia che interpreta?*

E' ormai una donna "fatta", ha un figlio, un buon lavoro in cui crede tantissimo e nel cui ambito ha avuto un bel successo, pensa di non avere bisogno di niente altro e non crede più negli uomini, verso cui nutre un odio viscerale perché è reduce da una forte delusione ricevuta a causa del padre di suo figlio. Alleva da sola il bambino, è completamente dedita a lui e al suo lavoro fino a quando non incontra un uomo, Stefano Parisi, che mette a repentaglio la sua vita ordinata perché rappresenta l'opposto di tutto quello che lei è e fa.

Stefano vive tutto con molta più leggerezza, crede ancora nell'amore, aiuta le coppie a ricostituirsi mentre invece lei, da avvocato divorzista, le "asfalta" come un caterpillar e non cerca mai di recuperare i rapporti tra le persone; in più è molto fredda anche nella vita sentimentale, prende quello che le serve e basta. Strada facendo nel corso della storia assisteremo al suo cambiamento interno ed esterno: quando si renderà conto che forse ha incontrato una persona giusta che non le farà del male, cambia anche nell'aspetto fisico e diventa più morbida. E' una classica storia d'amore a lieto fine, insomma.

*Che tipo di approccio ha avuto verso il suo personaggio e come ha collaborato con Croci?*

E' stata una bellissima esperienza, ero contenta di far parte di un suo progetto, c'è stata subito una grande stima nei suoi confronti. Max è un bellissimo essere umano che non si prende mai troppo sul serio, non si atteggiava, ti ascolta e lavora insieme a te in una costruzione comune. A un certo punto parlavamo di Claudia e abbiamo scoperto che la conoscevamo entrambi benissimo; non accade così spesso di poter lavorare così con un regista nel definire e raccontare la psicologia di un personaggio.

Adoro il tipo di familiarità che lui è capace di creare tra chi è sul set, mi è piaciuto il suo gusto, il suo modo di vedere le cose, la sua ironia, la sua capacità di smitizzare tutto con leggerezza. Max portava ogni giorno sul set questo atteggiamento anche se è un regista che sa esattamente quello che vuole: è stato bello lasciarsi prendere per mano da lui e farsi trasportare nel suo mondo, mi ha dato la possibilità di misurarmi con la commedia sofisticata e di raccontare una donna molto più dura e testarda di me, è stato un lavoro molto divertente.

*Come si è trovata con Luca Argentero?*

Ci conoscevamo da tempo, avevamo lavorato insieme 10 anni fa per un programma di Sky, da allora non ci siamo più ritrovati a collaborare insieme ma nel frattempo siamo maturati e cresciuti entrambi. Luca è una persona molto carina, estremamente professionale, è leggero e porta leggerezza anche nel lavoro: avere accanto a me due persone super professionali ma "smitizzanti" come Luca e Max mi ha tranquillizzato molto e mi ha permesso, credo, di dare il meglio di me.

*Secondo lei "Poli opposti" è una commedia insolita nell'attuale panorama italiano?*

Sì, in Italia non se ne vedono spesso di commedie così, credo sia molto internazionale anche grazie allo stile di Max che omaggia la commedia sofisticata americana del passato, non è volgare ma è sempre sottile e poi è romantica, e va bene così, il romanticismo a volte può sembrare poco originale ma porta sempre con sé una forza salutare e delicata.

*Come ricorda il periodo delle riprese?*

Certi momenti particolarmente impegnativi sono stati quelli delle scene ambientate in tribunale dove dovevo portare in scena questa donna tutta d'un pezzo che parla velocemente e non mostra mai nessuna indecisione perché si è costruita una corazza che non si scalfisce: su quelle sequenze ho dovuto lavorare tanto, ricordo la preparazione emotiva per arrivare a quelle giornate in cui dovevo tirare fuori questi elementi nuovi per me in modo inedito e diverso, eravamo tutti consapevoli che quello sarebbe stato il momento in cui saremmo riusciti a definire in profondità il mio personaggio e le sue caratteristiche che la portavano ad essere così rigida e algida.

Max e il direttore artistico Marilù mi parlavano da tanto di Claudia come se fosse una persona reale e me la descrivevano così bene, con riferimenti così tangibili, che mi sono lasciata guidare affidandomi completamente a loro, capivo quello che avevano in mente perché conoscevamo molto meglio di me questa donna.

Del periodo della lavorazione ricordo soprattutto un clima di costante divertimento, durante le riprese abbiamo riso tantissimo, abbiamo vissuto momenti allegri e magici grazie ad un gruppo di lavoro che è stato in grado di muoversi bene in felice sintonia.

*Avevate la possibilità di modificare strada facendo qualcosa dei dialoghi e delle scene?*

Parlavamo sempre della psicologia dei personaggi, di quello che vedevamo noi e che vedeva lui, di uno o dell'altro; abbiamo avuto modo di analizzare bene alcune scene e in generale avevamo la libertà di agire, Max era sempre pronto ad accogliere un'eventuale innovazione utile ma anche ad evitarla se non era sulla giusta linea.

## IL CAST

**Luca Argentero - Stefano Parisi**

*“Ci crederesti tu? Tutto sto casino per colpa di una donna. Non c'è niente da fare, ce l'hanno nel Dna”*

### **CINEMA**

2015	Poli opposti	M. Croci
2015	Noi e la Giulia	E. Leo
2014	Fratelli Unici	A. M. Federici
2013	Un boss in salotto	L. Miniero
2013	Cha Cha Cha	M. Risi
2013	Bianca come il latte rossa come il sangue	G. Campiotti
2013	Il cecchino	M. Placido
2012	Gladiatori a Roma (animazione, voce talent di Timo)	I. Straffi
2011	E la chiamano estate	P. Franchi
2011	Lezioni di cioccolato 2	A. Maria Federici
2011	Hop (animazione, voce talent Fred DeLepris)	Tim Hill
2010	La donna della mia vita	L. Lucini
2010	Mangia, prega, ama	R. Murphy
2010	C'è chi dice no	G. Avellino
2009	Oggi Sposi	L. Lucini
2008	Il Grande sogno	M. Placido

2008	Diverso da chi?	U. Carteni
2008	Solo un padre	L. Lucini
2008	Beverly Hills Chihuahua (doppiaggio)	R. Gosnell
2007	Lezioni di cioccolato	U. Capellini
2006	Saturno Contro	F. Ozpetek
2006	A Casa Nostra	F. Comencini

## TELEVISIONE

2015	Malavita (cortometraggio)	A. Licata
2015	Ragion di Stato	M. Pontecorvo
2013	Pericolo Verticale (serie 8 puntate per Sky Uno)	Prodotto e condotto
2010	Tiberio Mitri - Il Campione e la Miss	A. Longoni
2007	La Baronessa di Carini	U. Marino
2006	Carabinieri 6	S. Martino
2005	Sky Cine News (Sky Cinema1)	Condotta con S.Felberbaum
2005	Carabinieri 5	S. Martino
2004	Carabinieri 4	R. Mertes

## TEATRO

2010/1	Shakespeare in love	N. Scorza
1		

### **Sarah Felberbaum - Claudia Torrini**

*“Quelli come te quando vedono una donna in fila le passano davanti, quelli come te pensano che noi donne siamo prive di senso dell’orientamento, che non sappiamo guidare e che siamo incapaci di distinguere la destra dalla sinistra”.*

## CINEMA

2015	Poli Opposti
2012	Una piccola impresa meridionale
2012	Il principe abusivo
2012	Viva l’Italia
2010	Il gioiellino
2010	Femmine contro maschi
2010	Maschi contro femmine

## REGIA

M. Croci
R. Papaleo
A. Siani
M. Bruno
A. Molaioli
F. Brizzi
F. Brizzi

2010	Ti presento un amico	C. Vanzina
2009	Due vite per caso	F. Aronadio
2006	Cardiofitness	F. Tagliavia

#### TELEVISIONE

2014	Il giovane Montalbano 2	G. Tavarelli
2013	Una Grande Famiglia 2	R. Milani
2011	Una Grande Famiglia	R. Milani
2009	Caldo criminale	E. Puglielli
2009	Caterina e le sue figlie 2	Benvenuti, Inturri, Mosca
2009	Mal'aria	P. Bianchini
2007	Caravaggio	A. Longoni
2005	Caterina e le sue figlie	F. Jephcott
2001	Cuccioli di leone	G. Barilli
2001	Via Zanardi 33	G. Serafini

#### TRASMISSIONI TELEVISIVE

2005	Sky Cine News (Sky Cinema1)	Conduttrice
2003	Sanremo rock (Rai Due)	Conduttrice
2002	Uno mattina estate (Rai Uno)	Conduttrice
2002	Sanremo internazionale (Rai Trade)	Conduttrice
2001	Sanremo internazionale (Rai Trade)	Conduttrice
2000	Top of the pops (Rai Due)	Conduttrice

#### SCRITTURA

2004	Romanzo "BABYVOGUE"	Marsilio Editore
------	---------------------	------------------

#### **Giampaolo Morelli - Alessandro**

*"Ok, ti ho mentito, anzi ti dico 20/25 bugie alla settimana... anche 30. Ma sono piccole bugie, non sono pericolose. E lo faccio solo perché ho paura di deluderti. Quindi alla fine lo faccio perché ti amo".*

#### CINEMA

2015	Poli Opposti
------	--------------

#### REGIA

M. Croci
----------



2014	Babbo Natale non viene da Nord	M. Casagrande
2012	Song è Napule	Manetti Bros
2012	Stai lontana da me	A. M. Federici
2011	L'isola dell'angelo caduto	C. Lucarelli
2010	Rapunzel (animazione, voce di Flynn Rider)	N. Greno, B. Howard
2006	Piano 17 (anche sceneggiatore)	Manetti Bros
2005	L'Uomo perfetto	L. Lucini
2003	Amatemi	R. De Maria
2002	Dillo con parole mie	D. Luchetti
2001	South Kensington	C. Vanzina
2001	Paz	R. De Maria

## TELEVISIONE

2014	Una Grande Famiglia 3	R. Donna
2013	Braccialetti rossi	G. Campitoti
2013	Una villa per due	F. Costa
2012	Una Ferrari per due (TV-movie)	F. Costa
2011	La donna della domenica	G. Base
2010	La Famiglia Gambardella	C. Norza
2010	Paradiso per due	P. Belloni
2009	Ispettore Coliandro 3	Manetti Bros
2008	Ispettore Coliandro 2	Manetti Bros
2008	Butta la luna 2	V. Sindoni
2008	Nata ieri	L. Miniero e P. Genovese
2007	Ispettore Coliandro	Manetti Bros
2007	Il Capitano 2	V. Sindoni
2006	Codice Aurora	P. Bianchini
2006	Le ragazze di San Frediano	V. Sindoni
2005	Butta la luna	V. Sindoni
2004	Distretto di Polizia	L. Gaudino
2003	Raccontami una storia	R. Donna
2003	Con le unghie e con i denti	P. Pingitore
2003	Vite a perdere	P. Bianchini

2002	Doppio agguato	R. De Maria
2001	Anni '60	C. Vanzina
2001	Part Time	A. Longoni
2000	Sei forte Maestro	A. Manni

## TEATRO

Gino non si tocca più	G. Morelli - G. Ansanelli
Quando eravamo repressi	P. Quartullo
King Lear (W. Shakespeare)	L. De Bernardinis
Le Donne al Parlamento (Aristofane)	L. Galassi
Una notte americana	M. Gelardi
A cena con Napoleone	L. Russo
Bric Brac	L. Lupaioli
L'Ultima Cena	F. Andreotti

## Elena Di Cioccio - *Rita*

*"Siamo stati bene ieri sera", che cosa vuol dire per te? Ed hai ancora il coraggio di dirmi che il giovedì esci con gli amici?*

## CINEMA

2015	Poli Opposti	M. Croci
2013	L'ultima ruota del carro	G. Veronesi
2011	L'Industriale	L. Montaldo
2010	Nauta	G. Pappada
2010	Undead Man	A. Di Giovanni

## REGIA

## TELEVISIONE

2014	Squadra Mobile	A. Sweet
------	----------------	----------

## TRASMISSIONI TELEVISIVE

2013	La MalaeducaXXXion (La7)	Conduttrice
2011	La MalaeducaXXXion (La7)	Conduttrice
2010	Le Iene (Italia 1)	Inviata
2009	Le Iene (Italia 1)	Inviata
2009	Stracult 2° edizione (Rai Due)	Conduttrice

2008	Le iene (Italia 1)	Inviata
2008	Scalo 76 (Rai Due)	Conduttrice
2008	Cargo (Rai Due)	Conduttrice
2007	Le iene (Italia 1)	Inviata
2007	I Love Rock'n'Roll 4° edizione (All Music)	Conduttrice
2007	Sulle strade della California	Conduttrice
2006	Le iene (Italia 1)	Inviata
2006	I Love Rock'n'Roll 3° edizione (All Music)	Conduttrice
2005	Heineken Jammin' Festival	Conduttrice
2005	I Love Rock'n'Roll 2° edizione (All Music)	Conduttrice
2004	Fuoriclasse	Conduttrice e Autrice
2004	I Love Rock'n'Roll (All Music)	Conduttrice

#### **RADIO**

2010	Effetto Notte - Radio 2	Speaker
2008	Navigator - Radio Capital	Speaker
2007	Coming Out - Radio DeeJay	Speaker
2007	RDS	Speaker

#### **Anna Safroncik - *Mariasole***

*“Trasparente. Certe volte mi volto per capire cosa sta guardando...Una si sposa per condividere la vita con qualcuno e si ritrova con un tizio che ti guarda attraverso.”*

#### **CINEMA**

2015	Poli opposti
2015	Il Traduttore
2010	Nine
2010	La bella società
2010	Coincidenze (cortometraggio)
2009	La Matassa
2000	C'era un cinese in coma
2000	Metronotte
1999	Welcome Albania

#### **REGIA**

M. Croci
M. Natale
R. Marshall
G. Cugno
G. Paoli
Avellino, Ficarra & Picone
C. Verdone
Francesco Calogero
Fabrizio M. Cortese

2015	Le tre rose di Eva 3 (serie tv)	R. Mertes & V. Verdecchi
2014	Il restauratore (serie tv)	G. Capitani
2014	Gli anni spezzati (miniserie)	G. Diana
2011	Le tre rose di Eva (serie tv)	R. Mertes & V. Verdecchi
2011	Il commissario Nardone (serie tv)	F. Costa
2010	Cuork (trasmissione tv)	AAVV
2010	Il commissario Manara 2 (serie tv)	D. Marengo, L. Ribuoli
2009	Il ritmo della vita (film tv)	R. Izzo
2009	Il falco e la colomba (miniserie)	G. Serafini
2009	Al di là del lago (film tv)	S. Reali
2007	La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa	S. Alleva
2004/2007	Cento Vetrine (soap opera)	AAVV
2003/2004	Vento di Ponente (serie tv)	A. Manni, G. Lepre, UF.Giordani
2002	Don Matteo 3 (serie tv)	E. Oldoini
2002	Carabinieri (serie tv)	R. Mertes, S. Martino
2001	Angelo il custode	G. Lazzoni

## TEATRO

Cleopatra (musical)	C. Insegno
---------------------	------------

## Grazia Schiavo - *Carolina*

*“D'altra parte in un mondo di uomini spaventati che non sono capaci di prendere l'iniziativa, bisogna che ci facciamo avanti noi donne, no?”*

## CINEMA

2015	Poli opposti	M. Croci
2013	Ladies Room (cortometraggio)	M. Croci
2012	Gli Equilibristi	I. De Matteo
2010	Cose dell'altro mondo	F. Patierno
2010	Faccio un salto all'Avana	D. Baldi
2009	Il mattino ha l'oro in bocca	F. Patierno
2000	E adesso Sesso	C. Vanzina

## REGIA

2000 Casa di frontiera M. Costa

## TELEVISIONE

2011 Distretto di polizia A. Ferrari  
2009 Crimini D. Maregno  
2008 Agrodolce (romanzo popolare) G. Minoli  
2004 L'avvocato (TSI Svizzera)  
2000 Le ragazze di Miss Italia (film tv) D. Risi  
2000 La squadra

## TEATRO

2013 Assenzio tra padri e madri M. Inversi  
2011 Gilda M. Moretti e P. Schiavo  
2010 Pitagora e la Magna Grecia M. Moretti  
2004 Il riscatto di Fenicia W. Manfrè  
1998 Hurly Burly F. De Sapia  
1997 Brutte nuove, bella mia F. Balestra  
1996 The King of nowhere InterKunst di Berlino

## PUBBLICITÀ

2010 Coca Cola G. Tornatore  
2001 Lavazza D. Luchetti  
1997 Sperlari R. Milani  
1996 Crodino A. Zaccariello

## I REALIZZATORI

**Max Croci - Regia**

### CINEMA

2015 Al posto tuo  
2015 Poli Opposti

### CORTOMETRAGGI

- 2015 Era Bellissima
- 2013 La fuga
- 2013 Ladiesroom
- 2011 Countdown (anche sceneggiatura)
- 2011 Soltanto uno scherzo
- 2010 Screwdriver
- 2009 Lacrime nere
- 2007 Castigo divino
- 2007 Babbo a spillo
- 2007 Vedo cose
- 2006 Sosta forzata
- 2006 Golden Hays
- 2005 Cheesecake
- 2004 Volevo sapere sull'amore
- 2002 Birdie Mama
- 2000 Marameo
- 1998 Glamour Express
- 1996 Rosso Tigre (anche sceneggiatura)
- 1995 Queen Be (anche sceneggiatura)

## **TELEVISIONE**

- 2014 Camerini (Sky ARTE)
- 2009 Sex and the City - Tutto in una notte (La7)
- 2007 La strana coppia (Italia 1)
- 2006 Una poltrona per due (Sky)
- 2005 Risate di cosa nostra (Sky)
- 2004 Tisana Bum Bum (Rai 2)

## **WEB SERIES**

- 2012 Egoisti anonimi (Control)
- 2011 Un minuto e qualcosa (Vodafone)
- 2010 Panetteria Maiello (Vodafone)

Il regalo di Liviana (Telethon)  
Martina e la sedia magica (Telethon)  
Moana magnifica ossessione  
Eros & Cinema  
Si erano tanto amati: Tracy & Hepburn  
Il cinema di carta  
L'arte dei titoli di testa  
L'Italia dei generi  
Italia 70, il cinema a mano armata

## PREMI

- 2013 NASTRO D'ARGENTO a Lunetta Savino e Alessandro Roja protagonisti del corto *La fuga*
- 2012 NASTRO D'ARGENTO Miglior Interpretazione Femminile a Carla Signoris e Ambra Angiolini protagoniste del corto *Countdown*
- 2012 PREMIO LETTERARIO ADRIANO PAGANINI al corto *Soltanto uno scherzo* (con Maurizio Crozza)  
PREMIO BEST SHORT al Festival Internazionale di Manhattan (IFFM) al corto *Soltanto uno scherzo*
- 2010 MIGLIOR CORTO al CORTINAMETRAGGIO per *Screwdriver*  
TERZO POSTO al Concorso CORTO D'AUTORE per *Screwdriver* (premio alla regia, alla sceneggiatura e all'intero cast femminile)
- 2004 NASTRO D'ARGENTO a Marina Confalone, protagonista del corto *Volevo sapere sull'amore*  
PREMIO DEL PUBBLICO all'INTERFILM (Berlino) per il corto *Volevo sapere sull'amore*  
PREMIO KODAK e SHORTVILLAGE al Festival MAREMETRAGGIO per il corto *Volevo sapere sull'amore*
- 1996 TERZO PREMIO AL TORINO FILM FESTIVAL per il cortometraggio *Rosso Tigre*

## RODEO DRIVE

La Rodeo Drive viene costituita nel 1991 da **Marco Poccioni** e **Marco Valsania**. Iniziano così insieme il loro personale percorso nel cinema indipendente italiano che li porterà a produrre fino ad oggi un cospicuo numero di film, alcuni dei quali con i più importanti autori.

In 20 anni di attività cinematografica la Rodeo Drive ha prodotto film di grande successo di pubblico e di critica, ha partecipato con le proprie produzioni più volte ai festival internazionali e ha lavorato con artisti del calibro di D'Alatri, per il quale ha prodotto *Senza Pelle*, *I Giardini dell'Eden*, *Casomai*, *La febbre*; di Carlo Mazzacurati per i film *La lingua del santo* e *A cavallo della tigre*; di Alex Infascelli per il film *Il siero della vanità* e del trio Aldo,

Giovanni e Giacomo per *Tre uomini e una gamba* e *Così è la vita*. Fra le produzioni più recenti vanno ricordate anche *Baciarmi piccina* (regia di Roberto Cimpanelli, con Vincenzo Salemme e Neri Marcorè), *Viaggio segreto* (regia di Roberto Andò con Alessio Boni, Valeria Solarino, Donatella Finocchiaro, Claudia Gerini e Marco Baliani), *Il mattino ha l'oro in bocca* (regia di Francesco Patierno con Elio Germano e Laura Chiatti) e *Il seme della discordia* (regia di Pappi Corsicato con Alessandro Gassmann, Caterina Murino e Martina Stella).

Nel 2012 produce il film di Ivano De Matteo *Gli Equilibristi* con Valerio Mastandrea (vincitore del David di Donatello come miglior attore protagonista per l'interpretazione in questa pellicola) e Barbora Bobulova. Nel 2014 realizza il nuovo film di Ivano De Matteo *I nostri ragazzi*, interpretato da Alessandro Gassmann, Giovanna Mezzogiorno, Luigi Lo Cascio e Barbora Bobulova.

Nel 2004 nasce la consociata **RODEO DRIVE MEDIA** con l'obiettivo di dedicarsi esclusivamente alle produzioni televisive. La prima "opera" infatti è la serie televisiva "Crimini" (due serie), una produzione con Rai Fiction. Una "collezione" di otto film televisivi, con storie che si concludono, indipendenti l'una dall'altra. Otto grandi scrittori (De Cataldo, Faletti, Lucarelli, Carofiglio, etc.), per sedici film di 100 minuti firmati da vari registi. Il prossimo autunno andrà in onda su Rai Uno "Catturandi - Nel nome del padre", serie tv in 6 puntate, diretta da Fabrizio Costa con Anita Caprioli, Alessio Boni, Massimo Ghini, Leo Gullotta.